

MAQER

Consulenti in Risorse Umane

Maqer Job s.r.l.

Ricerca e Selezione del Personale - Formazione

Agenzia per il lavoro

Autorizzazione ANPAL - Sez. IV - Sez. V | R. 0000063.19/05/2022

Ente di formazione accreditato alla Regione Campania

Accreditamento sezioni A e B n. 03292/05/22

Sede legale

PORDENONE (PN) – 33170 – VIA DEL CRISTO, 2

Sede operativa

SALERNO (SA) – 84131 – VIA GIULIO PASTORE, 32



INFORMATIVA INTERESSATI TRATTAMENTO DATI PERSONALI

(ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR in relazione alla gestione delle Segnalazioni, nell'ambito del processo di Whistleblowing).

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento Maqer Job Srl, con sede in Salerno (SA), in via Giulio Pastore, 32, cap. 84131, CF e P. IVA 01810800936 (in seguito anche, "Titolare"), contattabile ai seguenti recapiti:

e-mail segreteria@maqer.it;

tel: 0892863170

Categorie di dati trattati

Le categorie di dati trattati sono le seguenti:

- dati personali comuni di cui all'art. 4, punto 1, del GDPR del segnalante (nel caso di segnalazioni non anonime) nonché di eventuali persone coinvolte o menzionate nella segnalazione e facilitatori (di seguito "Interessati"), quali: dati anagrafici (ad es. nome, cognome, data e luogo di nascita), dati di contatto (es. numero telefonico fisso e/o mobile, indirizzo postale/e-mail);
- dati comuni o particolari e/o informazioni volontariamente condivisi nella segnalazione.

Finalità, basi giuridiche del trattamento

Il trattamento dei dati personali è necessario al fine di:

- consentire al segnalante di effettuare una segnalazione relativa ad uno degli illeciti previsti dal D. Lgs. n.24/2023;
- dar seguito alla segnalazione, e in particolare valutare la sussistenza dei fatti segnalati, l'esito delle indagini e le eventuali misure adottate;
- informare il segnalante del seguito che è stato dato o che si intende dare alla segnalazione;
- informare il segnalante delle ragioni per cui risulta necessario rivelare dati riservati e/o delle ragioni per cui risulta indispensabile, anche ai fini della difesa della persona coinvolta, rivelare l'identità del segnalante;
- diffondere, dietro consenso del segnalante, i suoi dati personali ai fini della corretta gestione della segnalazione.

In relazione alle finalità appena descritte:

- la base giuridica per le finalità da 1 a 4 è l'art. 6 (1) let. c), in quanto il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento;
- la base giuridica per la finalità n. 5 è l'art. 6 (1) let. a), in quanto il trattamento è basato sul consenso dell'interessato.



Conseguenze del mancato conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è facoltativo. Il mancato conferimento potrebbe tuttavia pregiudicare l'istruttoria della segnalazione: le segnalazioni anonime, infatti, verranno prese in considerazione solo ove si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, in modo da far emergere fatti e situazioni connessi a contesti determinati.

Conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

Categorie di soggetti che possono trattare dati personali, ambito di comunicazione o diffusione

Nei limiti degli obblighi, dei compiti o delle finalità sopra indicati:

- i dati personali saranno trattati esclusivamente da personale appositamente autorizzato, nonché da soggetti terzi nominati Responsabili ai sensi dell'art. 28 GDPR;
- i dati non saranno in alcun modo diffusi, salvo consenso dell'interessato.

Il Titolare potrà comunicare i dati personali a terzi, autonomi titolari, al solo fine di dare esecuzione ad obblighi di legge.

Diritti dell'interessato

Gli Interessati potranno esercitare, inoltrando una richiesta ai recapiti di cui sopra, i diritti previsti dal GDPR, ed in particolare il diritto:

- di accedere ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
- di opporsi al trattamento, nei casi previsti dal GDPR;
- di ottenere la portabilità dei dati, ove prevista;
- di revocare il consenso, ove previsto: la revoca non pregiudica la liceità del precedente trattamento;
- di proporre reclamo all'autorità di controllo. Per l'Italia, l'autorità di controllo è l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.gpdp.it).

L'esercizio dei diritti potrà avvenire attraverso l'invio di una richiesta ai recapiti indicati sopra.

I suddetti diritti non sono esercitabili dalla persona coinvolta o dalla persona menzionata nella segnalazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, ai sensi dell'art. 2- undecies del Codice Privacy, in quanto dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante.

Aggiornamento al 18.03.2024 – Rev. 01